

REGIONE CAMPANIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 28 febbraio 2021)

	CAMPANIA		ITALIA		% CAMPANIA		
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	8.574		156.766		5,5%		
di cui con esito mortale	53		499		10,6%		
Genere	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	CAMPANIA	%
Donne	207	186	345	2.621	524	3.883	45,3%
Uomini	168	176	503	3.256	588	4.691	54,7%
Classe di età							
fino a 34 anni	34	45	112	1.054	223	1.468	17,1%
da 35 a 49 anni	134	116	249	1.980	350	2.829	33,0%
da 50 a 64 anni	193	186	459	2.601	504	3.943	46,0%
oltre i 64 anni	14	15	28	242	35	334	3,9%
Totale	375	362	848	5.877	1.112	8.574	100,0%
Incidenza sul totale	4,4%	4,2%	9,9%	68,5%	13,0%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	1,1%	1,7%	7,5%	5,6%	14,8%	6,5%	
di cui con esito mortale	1	4	9	34	5	53	

Nota: i dati al 28 febbraio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 gennaio 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 524 casi (+6,5%), di cui 173 avvenuti a febbraio 2021 e 228 a gennaio 2021, i restanti sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province pur spiccando per intensità del fenomeno, in termini assoluti Napoli (che concentra il 68,5% di tutti i casi rilevati nella regione) e in termini relativi Salerno. La distribuzione dei contagi per genere evidenzia che la quota maschile supera quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra un aumento dei contagi professionali nella "seconda ondata" superiore al dato medio nazionale, con un picco nei mesi di ottobre e novembre 2020, in particolare ad ottobre l'incidenza è più che doppia rispetto al dato medio nazionale. Da dicembre 2020 il fenomeno si ridimensiona e la regione si posiziona su livelli leggermente inferiori al dato medio nazionale ad eccezione di febbraio 2021 che raccoglie il 2,0% dei casi da inizio pandemia contro l'1,7% medio dell'Italia.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 5 casi** (con un solo caso avvenuto nel mese di febbraio).

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'88,9% sono infermieri, il 4,1% tecnici sanitari, il 2,1% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 97,3% sono operatori socio-sanitari;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 56,8% sono impiegati amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 77,6% sono ausiliari ospedalieri;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli il 43,1% sono operatori ecologici, il 29,3% addetti alle pulizie di ospedali.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la maggioranza delle denunce (94,6%), seguono nell'ordine la gestione per conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, col 4,6% dei casi), la Navigazione (0,6%) e l'Agricoltura (0,2%);
- il 66,3% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale; in particolare l'assistenza sanitaria (93,4% dei casi); le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, medici e ausiliari ospedalieri;
- il "Trasporto e magazzinaggio" raccoglie il 7,1% delle denunce, in particolare l'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere (92,2% dei casi), tra i più colpiti impiegati amministrativi, operatori allo sportello e postini;
- nel settore del "Commercio", presente con il 6,4% delle denunce, prevalgono le attività del commercio all'ingrosso con l'84,4% dei casi;
- il settore del "Noleggio e supporto alle imprese" conta il 4,2% delle denunce, i contagi riguardano prevalentemente le attività dei servizi per edifici e paesaggio (69,8%), a seguire quelle di ricerca del personale (15,3%).

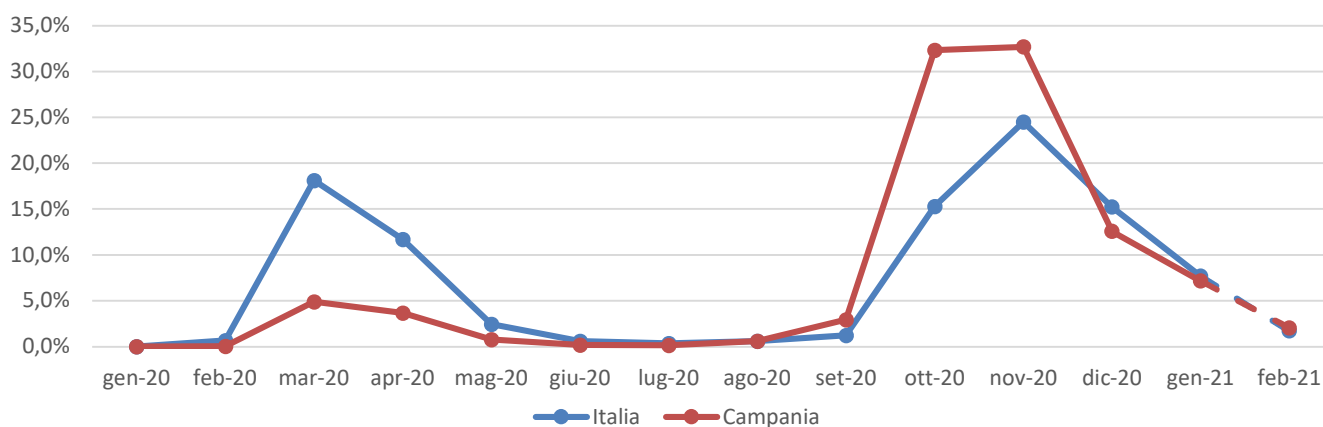
I decessi

- l'84,9% dei decessi sono stati registrati nell'Industria e servizi;
- i lavoratori più colpiti (un quarto del totale dei decessi) sono sanitari, in prevalenza medici e tecnici della salute.

REGIONE CAMPANIA

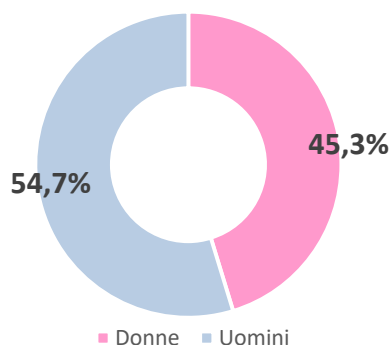
(Denunce in complesso: 8.574, periodo di accadimento gennaio 2020-28 febbraio 2021)

Mese evento

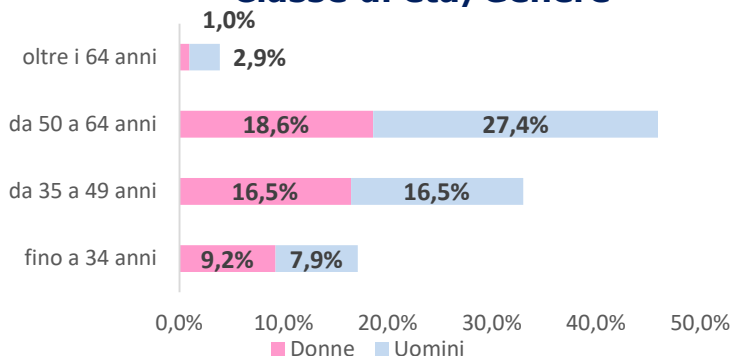


Nota: il valore di febbraio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

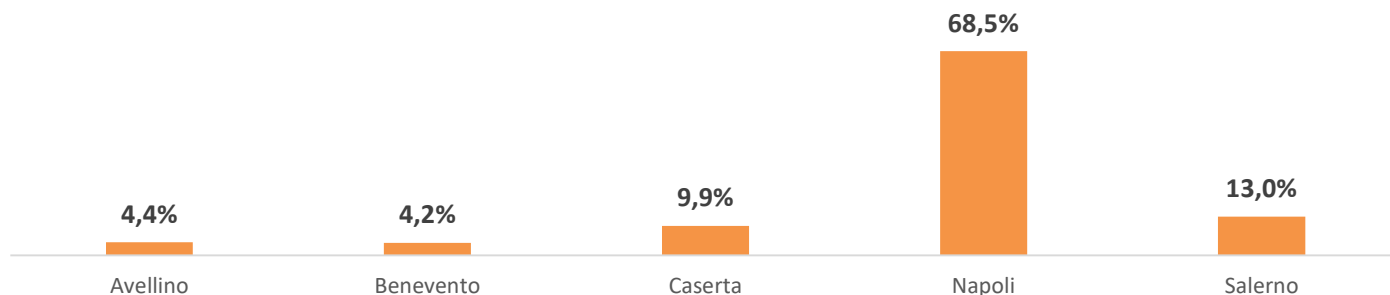
Genere



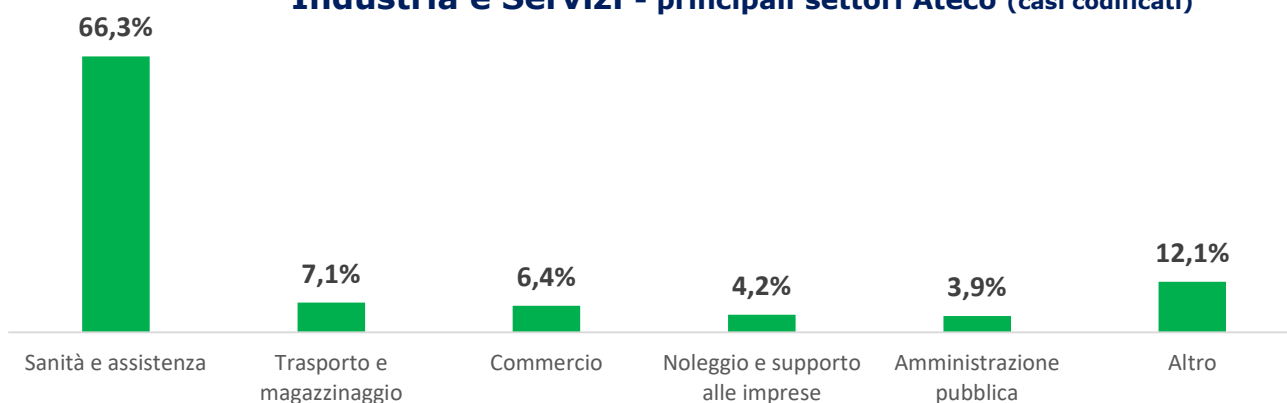
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

